

## Schermaglie

# Radio2: "Caterpillar" va oltre le sbarre



ANDREA FAGIOLI

**L**a radio in tv, la cosiddetta visual radio, un tempo esperimento per dare un

volto a una voce, si è rivelata un format efficace, che aumenta la cosiddetta offerta crossmediale: la contaminazione tra radio, televisione e piattaforme on line. Prova ne siano *Radio 2 Social club* e *Radio 2 Happy family*, ma se vogliamo anche il recente speciale di *Caterpillar* («Un po' dentro un po' fuori») che la nota trasmissione radiofonica, sempre di *Radio 2*, ha dedicato alla Casa di reclusione di Bollate, andando in onda per la circostanza anche in tv sul canale 202 del digitale terrestre (poi su *RaiPlay*), intervallando il collegamento dall'interno del carcere, condotto da Massimo Cirri, con lo studio *Rai* di Corso Sempione con Sara Zambotti. In questo caso non c'era un'impostazione in parte già televisiva come negli altri programmi rammentati, anzi: qui anche la conduzione restava piuttosto radiofonica, così come radiofonici erano gli stacchi musicali. Ma ciò non toglie interesse a un programma estremamente valido per avere affrontato il tema della rieducazione del detenuto e per aver mostrato, grazie proprio alla tv, il volto di uomini che hanno sbagliato, che lo ammettono e che s'impegnano per quella riabilitazione a cui hanno diritto e per la quale Bollate è un esempio, un carcere scherzosamente definito «a cinque sbarre». E qui sta l'altro merito del programma: non aver rinunciato a quell'ironia, che è anche la cifra stilistica in generale della conduzione di Cirri, che ha finito per creare empatia nei confronti di persone «dentro» spesso rifiutate da «fuori». Commovente la madre a cui hanno ucciso la figlia e che ora fa la volontaria in carcere: «Conoscevo il mio dolore, ma non conoscevo il dolore che c'era dall'altra parte». Padre Lucio Boldrin, cappellano di Rebibbia, ha inviato un messaggio in diretta: «Non avete idee di quanto sia importante questa puntata».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

183594